

POLITECNICO DI TORINO
II FACOLTA' DI ARCHITETTURA
Corso di Laurea Magistrale in Architettura (restauro e valorizzazione)
Tesi meritevoli di pubblicazione

Ricostruzione virtuale della Scuola di Atene

di Enrico Mortara

Relatore: Francesco Paolo Di Teodoro

Correlatore: Riccardo Covino

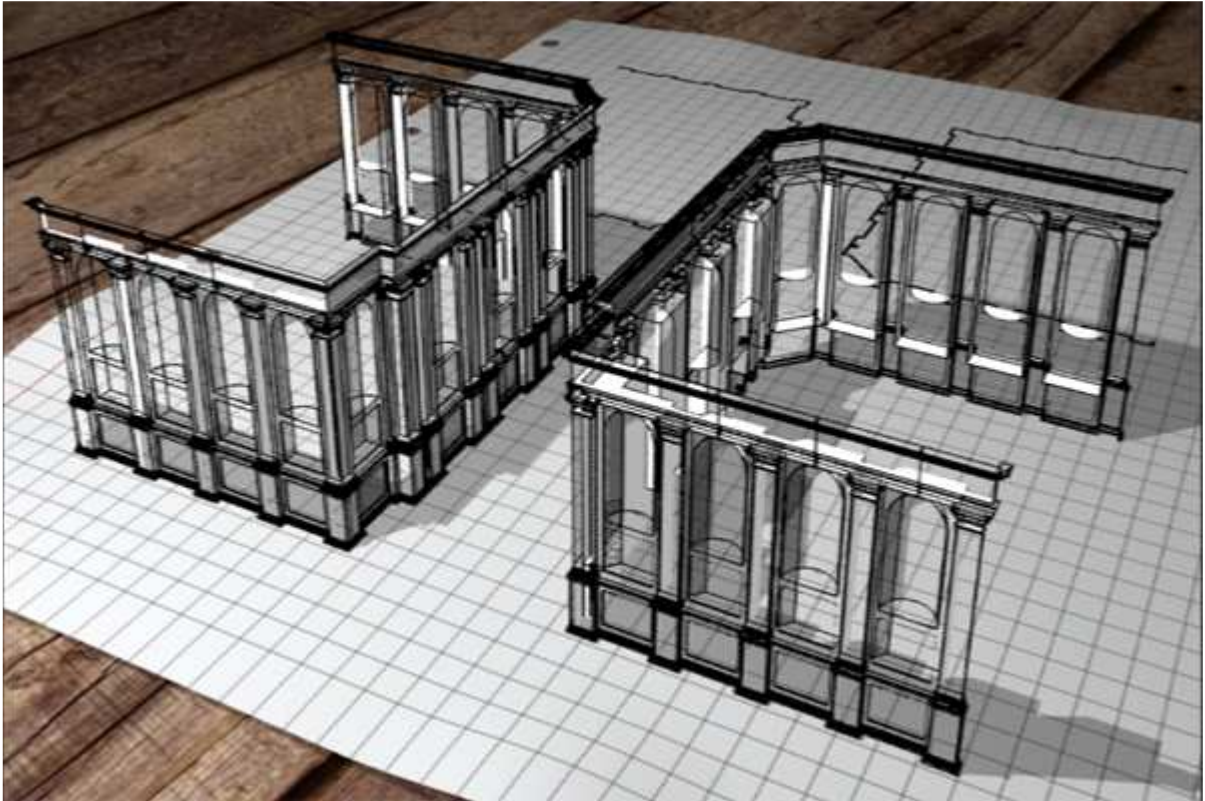
Il mio lavoro è consistito nel ricostruire tridimensionalmente l'architettura che fa da sfondo all'affresco di Raffaello "Scuola di Atene", per poter poi creare una serie di animazioni virtuali da montare in un video.



L'affresco di Raffaello "Scuola di Atene"

La "Scuola di Atene" è un celebre affresco di Raffaello, del 1509, che si trova all'interno dei Musei Vaticani a Roma, in particolare sulla parete est della Stanza della Segnatura.

Per esporre questi argomenti, mi sono quindi servito di un video, creato tramite l'utilizzo di svariati software di disegno, modellazione 3D, photo-editing e video-editing. Tali programmi, come ad esempio AutoCAD, 3D Studio Max, Photoshop, Premiere, After Effects, ecc, mi hanno permesso di comporre una ricostruzione virtuale animata dell'architettura della "Scuola di Atene", montata secondo una base audio strumentale.



La ricostruzione virtuale in stile wired

Ho scelto di suddividere il filmato in tre capitoli, in modo da ordinare il lavoro per argomenti e renderlo così più chiaro.

I tre capitoli sono: “Capito primo: Presentazione dell’affresco”, il quale è sostanzialmente strutturato in due parti. La parte iniziale è di introduzione alla computer grafica, ossia la riproduzione di una realtà virtuale, composta da oggetti ricostruiti completamente al computer.

La seconda parte, invece, è dedicata alla scoperta della “Scuola di Atene”.

“Capitolo secondo: I Confronti”, nel quale sono andato ad analizzare alcuni elementi architettonici rappresentati da Raffaello nel suo affresco, e ho formulato delle ipotesi su cosa avesse ispirato l’artista, ovvero da dove Raffaello potesse aver preso spunto per disegnare alcuni particolari.

Gli elementi architettonici analizzati sono: 1) i lacunari ad esagoni e rombi delle due volte a botte della “Scuola di Atene”, messi a confronto con i lacunari dell’abside della Basilica di Massenzio a Roma, 2) la soluzione d’angolo della parte centrale dell’affresco, ovvero quella di sostegno al tamburo, messa a confronto con uno dei quattro enormi pilastri che sorreggono la cupola della basilica vaticana di San Pietro, 3) l’apertura che si intravede al centro del tamburo della “Scuola di Atene”, messa a confronto con una delle due serliane del coro bramantesco di Santa Maria del Popolo, a Roma, 4) l’arcata che si trova sullo sfondo dell’affresco, messa a confronto con le arcate del primo livello del cortile inferiore del Belvedere Vaticano.

“Capitolo Terzo: Ipotesi virtuale”, nel quale è possibile assistere alla costruzione 3D dell’architettura della “Scuola di Atene”, che man mano va a comporsi dei suoi elementi, delle sue forme e dei suoi materiali, partendo da un semplice foglio di carta.



Animazione dell’ombra di una statua sul pavimento marmoreo della “Scuola di Atene”

Le parti che non sono visibili nell’affresco, poiché nascoste, sono state ricostruite seguendo la logica della simmetria degli elementi architettonici che caratterizzano questo affresco.

Per concludere, lo scopo di questo lavoro è quello di rendere tridimensionale un’opera, come la “Scuola di Atene”, che purtroppo è vincolata a due sole dimensioni, ovvero altezza e larghezza, e poterla quindi conoscere, esplorare e fruire in qualsiasi momento, in qualsiasi luogo, ma soprattutto in un modo diverso, un modo innovativo.

Per ulteriori informazioni, e-mail:
Enrico Mortara: enricomortara@hotmail.it